

Staino



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca delle buone maestre

Maestra, insegnami il fiore ed il frutto

Col tempo, ti insegnerò tutto

Insegnami fino al profondo dei mari

Ti insegno fin dove tu impari

Insegnami il cielo, più su che si può

Ti insegno fin dove io so

E dove noi sai? - Da lì andiamo insieme

Maestra e scolaro, dall'albero al seme

Insegno ed imparo, insieme perché

Io insegno se imparo con te

Lorsignori

Il congiurato

Berlusconi ora ragiona sulle dimissioni preventive

Si vedranno oggi per cominciare a stendere, nero su bianco, la mozione di sfiducia al governo Berlusconi. Gli esponenti di Udc, Fli, Api e Mpa si siederanno alle undici di questa mattina intorno ad un tavolo, a Montecitorio, e inizieranno a scrivere quello che con ogni probabilità sarà l'ultimo atto del Berlusconi quater. Un estremo tentativo per evitare lo showdown lo ha avviato ieri Gianni Letta sondando Fini e Casini sull'ipotesi di fermare tutto in cambio di una riforma elettorale che porti ad elevare la soglia per il premio di maggioranza al 40% (meno di quanto preso da Pdl e Lega nel 2008) invece del 45% chiesto dalle opposizioni per evitare che Berlusconi nel prossimo Parlamento possa avere i 508 voti per il Quirinale. Non è chiaro quanto Letta si sia mosso su preci-

so mandato del premier, ma a giudicare dalla reazione di Fini e Casini non sembra essere stato troppo convincente, almeno non al punto da indurli a rinunciare alla mozione. Il problema è ormai la presenza stessa di Berlusconi a Palazzo Chigi, e Letta lo sa, tant'è che in Transatlantico c'era pure chi commentava l'iniziativa del sottosegretario come il primo atto del suo governo tecnico. Sulla mozione di Fli e Udc convergerebbero i voti di tutti gli altri parlamentari dell'opposizione, nessuno escluso. Malgrado l'ottimismo sparso a piene mani dai disinformatori in azione per cercare di sgranare i finiani, i deputati del Pdl meno inclini alla sceneggiata, come per esempio un influente membro della commissione di vigilanza Rai, ammettono infatti che a Montecitorio non c'è partita, le cifre sono

impietose e vedono il governo ampiamente sotto la soglia dei 316, con almeno 7 voti in meno di quelli che prenderà l'opposizione. Berlusconi ne è ormai consapevole, tant'è che a Palazzo Chigi non escludono che alla fine possa evitare il voto alla Camera dopo aver preso la fiducia al Senato, e cercare subito il reincarico dal Quirinale, come suggeritogli da Pisanu. Il premier appare teso e stanco, alterna rumorosi sfoghi, come quello dell'ultima riunione Pdl, a momenti di autentico relax, vedi il pisolino schiacciato ieri durante il vertice Osce. Fini invece si prepara ad assumere anche formalmente la guida di Fli, da gennaio, quando dal palco del congresso fondativo a Milano rassegnerà le dimissioni da presidente della Camera. Al suo posto salirà un Udc? ♦



Via Gallarate, 58 Milano
Tel 02.33403364 Fax 02.33480804
e-mail: info@gmmultiservice.it
sito internet: www.gmmultiservice.it

Sedi operative: Novara, Cinisello Balsamo,
Melzo c/o COGESER

SERVIZI E ORGANIZZAZIONE SECONDO IL FABBISOGNO DELL'UTENTE